



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**  
UNITÀ DI MISSIONE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

**Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica**

Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici

Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”

**Missione 4: Istruzione e ricerca**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense

Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

Investimento 3.3: Piano per la messa in sicurezza

**AVVISO PUBBLICO**

*per la presentazione di richieste di finanziamento per far fronte a esigenze indifferibili e urgenti per completare gli interventi e garantire il conseguimento dei target PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*

*27 maggio 2026*



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

## Sommario

ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO .....	3
ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	3
ART. 4 – PROPOSTE FINANZIABILI .....	3
ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ .....	4
ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO .....	5
ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI .....	5
ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE .....	5
ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE .....	6
ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	7
ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .....	7
ART. 13 – TUTELA DELLA PRIVACY .....	7
ART. 14 – RESPONSABILE DELLA PROCEDURA.....	7
ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	8
ART. 16 – RINVIO E ALLEGATI.....	8



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

## ART. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente avviso, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20 novembre 2025, n. 228 definisce le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di contributo, nonché i criteri per l'assegnazione delle risorse, ai sensi dell'articolo 8-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, necessarie per assicurare la conclusione degli interventi ai fini del raggiungimento di *target e milestone* del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

## ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 8-bis del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69.
2. Il Ministero dell'istruzione e del merito si riserva, all'esito di questa selezione e tenendo conto delle richieste presentate, di individuare eventuali ulteriori risorse da destinare agli interventi in graduatoria al fine di soddisfare un numero maggiore di richieste.

## ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. Possono partecipare alla presente selezione pubblica i Comuni, le Province, ivi comprese le Province autonome di Trento e di Bolzano, i Liberi Consorzi, gli Enti di decentramento regionale, le Città metropolitane e la Regione Valle d'Aosta, in qualità di soggetti attuatori degli interventi del PNRR finanziati nell'ambito delle misure a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Gli enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

## ART. 4 – PROPOSTE FINANZIABILI

1. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le proposte necessarie per far fronte a esigenze indifferibili e urgenti relative a interventi non ultimati alla data del 20 novembre 2025, data di adozione del decreto interministeriale di cui al precedente articolo 1, finalizzate esclusivamente al completamento degli stessi e al conseguimento dei relativi *target* PNRR di livello europeo.
2. Gli interventi, per i quali vengono avanzate proposte di finanziamento, devono garantire la conclusione dei lavori entro la *milestone* finale di livello europeo del PNRR previsto per ciascuna misura.
3. Sono ammissibili a finanziamento proposte relative a interventi di edilizia scolastica autorizzati nell'ambito degli Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 e 3.3 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR.
4. È riconosciuta una priorità nell'accesso a finanziamento alle proposte relative ad interventi autorizzati nell'ambito dell'Investimento 1.1 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR e dell'Investimento 1.1 della Missione 2 – Componente 3 del PNRR, nonché agli interventi PNRR di edilizia scolastica per i quali non sia stata confermata l'assegnazione del FOI e le cui somme



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

sono state comunque considerate nel quadro economico del progetto posto a base di gara e successivamente aggiudicato.

5. Sono, altresì, ammissibili a finanziamento anche le richieste relative a interventi per i quali non sia stato confermato il FOI e per i quali il progetto posto a base di gara sia stato ridotto ovvero siano state stralciate le relative opere, rese opzionabili dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, in assenza di copertura finanziaria.
6. Ogni ente può presentare un massimo di 2 proposte di cui ognuna riferita ad un singolo CUP. I capoluoghi di provincia, anche costituiti da più enti locali, le province, ivi incluse quelle autonome, le città metropolitane, gli enti di decentramento regionale, i liberi consorzi e la regione autonoma della Valle d'Aosta possono presentare un massimo di 4 proposte, di cui ognuna riferita ad un singolo CUP.

## ART. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Gli interventi, per i quali vengono inoltrate le richieste di finanziamento, devono osservare le seguenti condizioni:
  - a) essere corredati da codice CUP in stato “attivo”;
  - b) essere in linea con gli adempimenti di monitoraggio previsti dalla circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 e dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 dicembre 2024;
  - c) garantire la conclusione dei lavori entro la *milestone* finale di livello europeo del PNRR.
2. Non sono ammesse richieste:
  - a) relative a interventi che abbiano ricevuto le risorse del Fondo per le Opere Indifferibili (FOI) di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ovvero che abbiano ricevuto il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (FPOP) ai sensi dell'art. 26 del medesimo decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
  - b) relative a esigenze indifferibili e urgenti la cui copertura finanziaria è stata già garantita in tutto o in parte con altre risorse;
  - c) relative a interventi per i quali, alla data di adozione del decreto interministeriale, risulta già emesso il certificato di ultimazione dei lavori;
  - d) incomplete oppure ricevute dopo il termine di scadenza del presente avviso, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente avviso;
  - e) relative a interventi per i quali non sia garantito il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - f) presentate da enti che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
  - g) che risultino già finanziate per le medesime motivazioni con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 2021/241;
  - h) relative a interventi che non rispettano le condizionalità del PNRR;
  - i) relative a interventi che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 2020/852 (DNSH);



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- j) per le quali non risulti inserito e convalidato nel sistema Futura il quadro economico post-gara.

## ART. 6 – DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI UTILIZZO DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è richiedibile entro il limite massimo di euro 400.000,00 ad intervento.
2. Per gli interventi PNRR di edilizia scolastica, per i quali non sia stata confermata l'assegnazione del FOI, il contributo di cui al comma 1 non può superare quello originariamente previsto dal FOI, successivamente non confermato.

## ART. 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Il contributo può essere utilizzato per coprire le seguenti spese del quadro economico dell'opera:
  - a) lavori;
  - b) eventuali altre voci del quadro economico, qualora il loro valore sia determinato percentualmente all'importo dei lavori;
2. Non sono ammissibili le seguenti spese:
  - a) eventuali costi di esproprio o di acquisto di terreni e fabbricati;
  - b) forniture di arredi mobili e attrezzature;
  - c) servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle misure di semplificazione stabilite per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
  - d) spese per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio e l'acquisto di strutture temporanee;
  - e) opere complementari e aggiuntive non necessarie per garantire la funzionalità dell'opera e il raggiungimento del target di misura;
  - f) spese non ricomprese al comma 1 del presente articolo.

## ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

1. Gli enti interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, devono far pervenire la propria richiesta di contributo entro le ore **18.00** del **12 giugno 2026**, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al seguente *link* del portale del Ministero dell'istruzione e del merito dedicato al Piano nazionale di ripresa e resilienza <https://pnrr.istruzione.it/> e, successivamente, accedendo all'Area riservata, selezionando “Avvio progetto e gestione accordi di concessione” e dal menu di sinistra scegliendo la voce “Monitoraggio”, è disponibile la “Richiesta di contributo”, a seguito di esigenze indifferibili e urgenti per il completamento dell'intervento e il raggiungimento di *milestone* e *target* del PNRR.
2. Per la presentazione della candidatura, gli enti dovranno compilare ogni sezione proposta dal sistema informativo, specificando, in particolare:
  - il CUP per il quale è richiesto il contributo;
  - l'importo richiesto;
  - l'eventuale importo del FOI richiesto ma non assegnato;
  - gli estremi del decreto RGS di assegnazione provvisoria del FOI (se presente);
  - l'eventuale presenza del certificato ultimazione lavori successiva al 20/11/2025;
  - i quadri economici pre e post gara, ovvero quadro economico variato riferito all'ultima



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- variante approvata;
- che l'eventuale quota FOI non confermata è stata utilizzata nel progetto posto a base di gara ma non già coperta da altre fonti finanziarie;
  - che, in assenza di FOI il progetto è stato ridotto ovvero le opere stralciate sono state rese opzionabili dalla stazione appaltante;
  - le circostanze per quali è richiesto il contributo.
3. Terminata la fase di inserimento dei dati, viene generato un documento in formato *PDF* con i contenuti dell'istanza e le relative dichiarazioni che il rappresentante legale dell'ente locale deve firmare digitalmente e poi caricare sul sistema informativo nell'apposita sezione, inoltrando la relativa candidatura. N.B.: saranno prese in considerazione le sole candidature in stato "Inoltrato", mentre non sono considerate tali quelle rimaste in stato "In attesa di caricamento del file firmato".
4. Le indicazioni operative per il caricamento a sistema e la trasmissione della candidatura firmata digitalmente saranno disponibili, dalla data di apertura del sistema informativo, nella sezione "Manuali" della pagina *web* dedicata all'avviso all'interno del sito del Ministero dell'istruzione dedicato al PNRR <https://pnrr.istruzione.it/>.

## ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle richieste ai fini dell'assegnazione del contributo avviene sulla base dei seguenti criteri per un massimo di 30 punti assegnabili:

- a) intervento ricadente nell'ambito degli investimenti M4C1I1.1 e M2C3I1.1 (**10 punti**);
- b) intervento per il quale non è stata confermata l'assegnazione del FOI e le cui somme sono state comunque considerate nel quadro economico del progetto posto a base di gara e successivamente aggiudicato e non già coperte da altre fonti finanziarie (**12 punti**);
- c) interventi per i quali non sia stato confermato il FOI e per i quali il progetto posto a base di gara è stato ridotto o sono state stralciate le relative opere e rese opzionabili dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 50 del 2016, in assenza di copertura finanziaria (**5 punti**);
- d) interventi per i quali siano presenti altre esigenze urgenti ed indifferibili (**3 punti**)

Il punteggio di cui al punto a) è cumulabile con uno dei punteggi di cui ai punti b), c) e d).  
A parità di punteggio precede la richiesta pervenuta cronologicamente per prima.

## ART. 10 – GRADUATORIE E MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. Con decreto del Ministero dell'istruzione e del merito è approvata la graduatoria e sono individuati, nei limiti delle risorse disponibili, gli enti ammessi a finanziamento.
2. La graduatoria è redatta applicando i criteri e i punteggi di cui al precedente art. 9, per ciascuna richiesta inoltrata, e indica altresì l'importo richiesto nei limiti dei massimali fissati.
3. Il Ministero dell'istruzione e del merito si riserva di procedere in ogni momento, anche a seguito dell'eventuale ammissione a finanziamento, a tutte le verifiche necessarie rispetto alle dichiarazioni rese in sede di candidatura.
4. Il Ministero dell'istruzione e del merito, a seguito dell'avvenuto finanziamento, procede ad integrare le fonti di finanziamento del progetto sui sistemi di rendicontazione e monitoraggio.



# Ministero dell'Istruzione e del Merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

## ART. 11 – OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore beneficiario del contributo aggiuntivo è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi, gli adempimenti e le condizioni previsti dall'Accordo di concessione già sottoscritto per la realizzazione dell'intervento principale cui il presente contributo si riferisce.
2. Le disposizioni contenute nel predetto Accordo di concessione si intendono integralmente richiamate e applicabili anche alle risorse aggiuntive eventualmente riconosciute ai sensi del presente provvedimento, per quanto compatibili.
3. Restano pertanto fermi, anche con riferimento al contributo aggiuntivo, tutti gli obblighi in materia di attuazione dell'intervento, utilizzo delle risorse, rispetto dei cronoprogrammi, monitoraggio, rendicontazione, tracciabilità della spesa, conservazione della documentazione, nonché i controlli e le verifiche da parte del Ministero dell'istruzione e del merito.
4. Il soggetto attuatore si impegna a destinare e utilizzare il contributo aggiuntivo esclusivamente nell'ambito dell'intervento principale finanziato e nel rispetto delle finalità, delle modalità attuative e dei termini previsti dall'Accordo di concessione sottoscritto e dalla normativa vigente.
5. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e di quelli previsti dall'Accordo di concessione, compreso il mancato rispetto dei *target* europei del PNRR, comporta l'applicazione delle misure previste nel medesimo Accordo, ivi incluse, ove ne ricorrano i presupposti, la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente erogate.

## ART. 12 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

1. In caso di ammissione a finanziamento sulla base delle risorse disponibili, il contributo concesso con il presente Avviso andrà ad incrementare il finanziamento originario e sarà erogato con le medesime modalità previste dall'articolo 18-*quinquies* del decreto-legge n. 113 del 2024, previa dichiarazione delle spese risultanti dall'ultimo stato di avanzamento dell'intervento positivamente verificato dall'Ente.

## ART. 13 – TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati raccolti con le candidature saranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 679 del 2016, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso. Il Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'istruzione. Il Responsabile del trattamento è l'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.
2. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241.

## ART. 14 – RESPONSABILE DELLA PROCEDURA

1. Responsabile della procedura è la dott.ssa Simona Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Per eventuali richieste di chiarimento gli enti possono far pervenire le proprie richieste al seguente indirizzo e-mail: [pnrr.ediliziascolastica@istruzione.it](mailto:pnrr.ediliziascolastica@istruzione.it) entro e non oltre le ore 15.00 del giorno 8 giugno 2026, con l'indicazione nell'oggetto "Avviso 20 milioni". Le risposte ai chiarimenti, qualora di carattere generale, possono essere pubblicate anche sul sito *internet* <https://pnrr.istruzione.it/> a beneficio di tutti i partecipanti alla procedura selettiva.



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

## ART. 15 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

## ART. 16 – RINVIO E ALLEGATI

1. Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.
2. Al fine di supportare gli enti locali sia nella fase di candidatura sia nella fase di attuazione degli interventi, sono previste specifiche azioni di accompagnamento amministrativo e tecnico che gli enti locali possono attivare.

IL DIRETTORE GENERALE

*Simona Montesarchio*